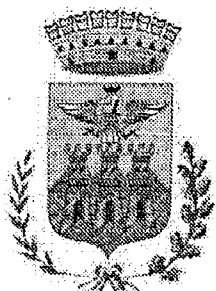


Provincia di Trapani



COMUNE DI FAVIGNANA

OGGETTO:

**"RICOGNIZIONE EX ART. 9 DEL D.L.
95 DEL 6/7/2012 PER L'ANNO 2013"**

VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 69 Reg.delit
del 06/12/2013

Sessione : Ordinaria

Seduta: Pubblica -

L'anno *Duemilatredici* addi *Sei* del mese di *Dicembre* alle ore *09,09* presso la sala consiliare del Palazzo Florio di questo Comune, giusta nota del Presidente del Consiglio Comunale del 04/12/2013, per la trattazione dell'argomento iscritto all'O.d.G. suppletivo di cui all'avviso di convocazione e notificato nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
01)- MONTOLEONE	Giuseppa		si	11)- AGRIZZI	Francesca	si	
02)- GALUPPO	Ignazio Quarto	si			Nataascia	si	
03)- TORRENTE	Tiziana	si		12)- CRIMAURO	Ezia	si	
04)- GUARINO	Ermelinda	si		13)- SAMMARTANO	Ippolita	si	
05)- SPATARO	Concetta	si		14)- BRASCHI	Salvatore	si	
06)- RALLO	Michele	si		15)- FERRAIUOLO	Sabrina		si
07)- BEVILACQUA	Vincenzo	si					
08)- TORRENTE	Pietro		si				
09)- SARDELLA	Donato	si					
10)- CAMPO	Vito		si				

Assiste e verbalizza il Segretario Comunale reggente **dr. Vincenzo Barone**

Presenti nr. 11 - Assenti: Torrente Pietro - Campo Vito - Montoleone Giuseppa - Ferraiuolo Sabrina

In continuazione di seduta

Il Presidente introduce l'argomento iscritto al punto 1) dell'Ordine del Giorno Suppletivo, avente ad oggetto: **“RICOGNIZIONE EX ART. 9 DEL D.L. 95 DEL 6/7/2012 PER L'ANNO 2013”** testè prelevato, dando lettura della proposta di deliberazione allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.

Aperta la discussione sull'argomento e non registrandosi richieste d'intervento il Presidente invita il Consesso ad esprimersi per l'approvazione della proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile del I Settore e qui allegata;

La votazione, eseguita per alzata di mano, ottiene il seguente esito:

- **Consiglieri presenti e votanti: nr. 13**
- **VOTI FAVOREVOLI: NR. 13**
- **VOTI CONTRARI: NESSUNO**

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **““RICOGNIZIONE EX ART. 9 DEL D.L. 95 DEL 6/7/2012 PER L'ANNO 2013””** e ritenutala meritevole di approvazione;

VISTO il parere favorevole della Commissione Consiliare;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai Responsabili di Settore;

VISTO l'esito favorevole della superiore votazione;

DELIBERA

- 1) - **APPROVARE E FARE PROPRIA** la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“RICOGNIZIONE EX ART. 9 DEL D.L. 95 DEL 6/7/2012 PER L'ANNO 2013”** nel testo allegato alla presente delibera che di seguito s'intende ripetuto e trascritto.

A questo punto il Presidente invita il Consiglio a dichiarare il presente deliberato immediatamente esecutivo;

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista e fatta propria la proposta del Presidente;

Con voti unanimi espressi in forma palese dai 13 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- Di dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente esecutivo ai sensi di legge.

Si passa all'O.d.G.

TESTO DELLA PROPOSTA

VISTA la disposizione di cui all'art. 9 del DL 6 luglio 2012, n. 95, convertito con legge n. 135/2012, che recita:

*1. Al fine di assicurare il coordinamento e il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, il contenimento della spesa e il migliore svolgimento delle funzioni amministrative, le regioni, le province e i comuni **sopprimono o accorpano o, in ogni caso, assicurano la riduzione dei relativi oneri finanziari in misura non inferiore al 20 per cento**, enti, agenzie e organismi comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica che, alla data di entrata in vigore del presente decreto, esercitano, anche in via strumentale, funzioni fondamentali di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera p), della Costituzione o funzioni amministrative spettanti a comuni, province, e città metropolitane ai sensi dell'articolo 118, della Costituzione.*

1-bis. Le disposizioni di cui al comma 1 non si applicano alle aziende speciali, agli enti ed alle istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali, educativi e culturali.

2. Entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, al fine di dare attuazione al comma 1, con accordo sancito in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si provvede alla complessiva ricognizione degli enti, delle agenzie e degli organismi, comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica di cui al comma 1.

3. Al fine di dare attuazione al comma 2, in sede di Conferenza unificata si provvede mediante intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, e sulla base del principio di leale collaborazione, all'individuazione dei criteri e della tempistica per l'attuazione del presente articolo e alla definizione delle modalità di monitoraggio.

4. Se, decorsi nove mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, le regioni, le province e i comuni non hanno dato attuazione a quanto disposto dal comma 1, gli enti, le agenzie e gli organismi indicati al medesimo comma 1 sono soppressi. Sono nulli gli atti successivamente adottati dai medesimi.

5. Ai fini del coordinamento della finanza pubblica, le regioni si adeguano ai principi di cui al comma 1 relativamente agli enti, agenzie ed organismi comunque denominati e di qualsiasi natura, che svolgono, ai sensi dell'articolo 118, della Costituzione, funzioni amministrative conferite alle medesime regioni.

6. E' fatto divieto agli enti locali di istituire enti, agenzie e organismi comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica, che esercitino una o più funzioni fondamentali e funzioni amministrative loro conferite ai sensi dell'articolo 118, della Costituzione.

7. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 14, comma 32, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni.

7-bis. All'articolo 15, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dopo le parole: "per la Corte dei conti" sono inserite le seguenti: ", per il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro" e dopo le parole: "Presidente della Corte dei conti" sono inserite le seguenti: ", del Presidente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro".

7-ter. All'articolo 22, comma 2, della legge 30 dicembre 1986, n. 936, dopo le parole: "le funzioni previste" sono inserite le seguenti: "dalla legge e" e le parole: "o che gli sono attribuite dall'ufficio di presidenza" sono soppresse.

7-quater. Dall'attuazione delle disposizioni di cui ai commi 7-bis e 7-ter non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.>>

VISTO altresì il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 che dispone con l'art. 49, comma 2, che "Il termine di cui all'articolo 9, comma 4, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135 e' differito al 31 dicembre 2013. Sono fatti salvi gli atti compiuti dagli enti, agenzie ed organismi che hanno proseguito la loro attività oltre il predetto termine".

PRESO ATTO che, a tutt'oggi, la Conferenza Unificata non ha provveduto alla complessiva ricognizione degli enti, come previsto dal comma 2 della disposizione di cui sopra, ma che, d'altro canto, il comma 4 dispone che - decorsi nove mesi dalla entrata in vigore del decreto ed ora aggiornato al 31 dicembre 2013 - gli enti ricompresi nel perimetro definito dal comma 1 sono soppressi e i loro eventuali atti nulli e ritenuto conseguentemente opportuno - a fini di chiarezza e trasparenza decisionale - procedere ad una autonoma ricognizione dell'eventuale esistenza di enti di tale natura nel Comune di Erice, dando atto altresì che la presente ricognizione sarà rivista alla luce di eventuali diverse determinazioni che la Conferenza unificata assumesse successivamente;

VISTA la nota ANCI del 18 marzo 2013 che fornisce "Primi chiarimenti e possibili interpretazioni per l'applicazione dell'articolo 9 del decreto legge 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge 135/2012";

CONSIDERATO che, in mancanza di specifiche disposizioni attuative della citata previsione normativa, la disposizione riguardante enti, organismi, ecc. che svolgono funzioni fondamentali di cui all'articolo 117 secondo comma lettera p) della Costituzione o funzioni amministrative spettanti a Comuni, Province e città metropolitane ai sensi dell'articolo 118 della Costituzione facendo riferimento agli "oneri finanziari", sembra potersi interpretare nel senso di oneri connessi a **forme contributive e sussidiarie di natura continuativa o periodica ovvero a fondo perduto**; pertanto sembra essere circoscritta la portata della norma ai soggetti che svolgono le succitate attività, ricevendo contributi nei termini su indicati.

PERTANTO l'ente locale, entro il 31 dicembre 2013, dovrebbe effettuare una ricognizione, con specifica delibera, dei soggetti di cui ai periodi precedenti, decidendo se:

- a) sopprimerli;
- b) accorparli;
- c) ridurre gli "oneri finanziari" in misura non inferiore al 20%.

La soppressione può essere disposta per soggetti sui quali l'ente eserciti un controllo esclusivo o quantomeno tale da consentirgli di determinare la fine anticipata.

Lo stesso dicasi per l'opzione di accorpamento, che tra l'altro razionalmente possibile solo con riferimento ad enti che presentino caratteristiche similari (natura, funzioni, composizione, ecc.) tali da determinare con l'aggregazione un risultato utile e funzionale.

CONSIDERATO che l'articolo 9 del decreto in oggetto non trova applicazione per le società partecipate dagli enti locali, in quanto le stesse risultano già oggetto di specifiche disposizioni in materia di vincoli, divieti, dismissioni; infatti il comma 7 dello stesso articolo 9 citato prevede la salvaguardia della norma (art. 14 c. 32 del dl 78/2010 s.m.i.) inerente il divieto alle partecipazioni dei Comuni ed il mantenimento di alcune società entro casistiche definite, secondo la dimensione demografica delle amministrazioni partecipanti;

RILEVATO che l'ente partecipa nei seguenti organismi:

1. TERRA DEI FENICI S.P.A. (escluso in quanto previsto da specifiche norme regionali che prevedono una partecipazione obbligatoria degli enti locali);
2. GRUPPO DI AZIONE LOCALE G.A.L. (escluso in quanto previsto da disposizioni di legge regionale per l'attuazione di politiche di sviluppo);
3. GRUPPO DI AZIONE COSTIERA ISOLE DI SICILIA (escluso in quanto previsto da disposizioni di legge regionale per l'attuazione di politiche di sviluppo)

4. SOCIETA' DI SVILUPPO CONSORTILE DEL MEDITERRANEO SOC. CONSORTILE A R.L. "I.M.E.D.", (escluso in quanto previsto da disposizioni di legge regionale per l'attuazione di politiche di sviluppo)
5. DISTRETTO TURISTICO ISOLE ED ARCIPELAGHI DI SICILIA (escluso in quanto previsto da disposizioni di legge regionale per l'attuazione di politiche di sviluppo)
6. DISTRETTO TURISTICO ANTICHI MESTIERI, SAPORI E TRADIZIONI POPOLARI DI SICILIA (escluso in quanto previsto da disposizioni di legge regionale per l'attuazione di politiche di sviluppo)

VISTO il TUEELL;

VISTO lo Statuto Comunale

D E L I B E R A

Per le motivazioni sopra espresse che qui si intendono richiamate e trascritte:

1. di dare atto che, dalla ricognizione effettuata autonomamente ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 9 del D L 6 luglio 2012 n.95, non emerge l'obbligo di dover procedere all'applicazione della disposizione medesima a nessun ente/società/organismo partecipato dal Comune di Favignana;
2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ricorrendone i presupposti di legge.



ISOLE EGADI
C O M U N E D I F A V I G N A N A
Provincia di Trapani

Art. 1 - comma I° - lettera "i" L.R. n. 48/1991 art. 49 D.Lgs 267/2000
PARERI SULLA PROPOSTA DELIBERATIVA DA ALLEGARE AL PROV- VEDIMENTO DI
C.C. Nr. _____ DEL _____ AVENTE PER OGGETTO: "RICOGNIZIONE EX ART. 9 DEL
D.L. 95 DEL 6 LUGLIO 2012 PER L' ANNO 2013"

Settore primo
Segreteria - Affari generali

In ordine alla regolarita' tecnica, si esprime il seguente parere:

favorevole

li

2 DIC. 2013

IL RESPONSABILE DEL I SETTORE AD INTERIM
(dott. Fabrizio Baldazzi)



Settore Terzo
Ragioneria - Finanze - Tributi

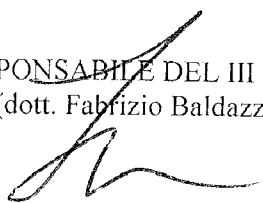
In ordine alla REGOLARITÀ CONTABILE, si esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

li

2 DIC. 2013

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE
(dott. Fabrizio Baldazzi)



IL PRESIDENTE
(*Galuppo Ignazio Quarto*)

IL CONSIGLIERE ANZIANO

(*Torrente Tiziana*)

Chiara Corvetti

IL SEGRETARIO COMUNALE

(*Dr. Vincenzo Barone*)

V. Barone

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n.44 è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ che a seguito degli adempimenti sopra attestati:

- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
- E' DIVENUTA ESECUTIVA ALLA DATA ODIERNA in quanto dichiarata Immediatamente esecutiva
- INVIATA ai Capi Gruppo Consiliari Prot. n. _____ in data _____ -
- NON E' STATA INVIATA ai Capi Gruppo Consiliari.
- Che la predetta delibera è copia conforme all'originale.

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
